



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 25 Settembre 2014

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaquattordici, addì venticinque del mese di Settembre in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella		Assente
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa		Assente
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>16</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>9</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Ing. PASCHINA RICCARDO

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	4
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 46/2014 – VARIANTE DI ASSESTAMENTO COMPLESSIVO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE APICE IN LOCALITÀ SU PLANU. ADOZIONE DEFINITIVA EX ARTICOLO 20 E 21 DELLA LEGGE REGIONALE N. 45/89	4
L'Assessore Canetto Fabrizio	4
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	5
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	5
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	5
Il Consigliere Delpin Dario	5
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	5
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 47/2014 – ARTICOLO 5 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PER IL TRASFERIMENTO DELLA VOLUMETRIA DELL'IMMOBILE SITO NELLA VIA GALLUS ANGOLO VIA TAZZOLI IN AREA UBICATA NEL LOTTO 3, UNITÀ DI INTERVENTO 9 PRU SU PLANU. ADOZIONE DEFINITIVA EX ART. 20 L.R. 45/89	6
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	6
Il Consigliere Contu Mariano Ignazio	7
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	8
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 38/2014 – RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE	8
Il Sindaco Cappai Gian Franco	8
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	9
Il Consigliere Deiana Bernardino	9
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	9
Il Sindaco Cappai Gian Franco	10
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	10
• PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 39/2014 – RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO E RIPIANO FINANZIARIO	10
Il Sindaco Cappai Gian Franco	10
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	11
• PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 42/2014 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	11
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	12
Il Consigliere Deiana Bernardino	12
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	13
Il Sindaco Cappai Gian Franco	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Consigliere Melis Antonio	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	Errore. Il segnalibro non è definito.

C O M U N E D I S E L A R G I U S

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 25 SETTEMBRE 2014

	Pagina 3
Il Consigliere Melis Antonio	13
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	13
Il Sindaco Cappai Gian Franco	13
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	14
Il Consigliere Noli Christian	15
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	15

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Per cortesia, colleghi, prendete posto; allora, do il benvenuto e un augurio di buon lavoro da parte di tutta l'assemblea alla dottoressa Carla Sesta, nuovo Segretario Generale; dottoressa, prego proceda pure con l'appello, grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Con sedici presenti la Seduta è valida.

Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno, proposta n. 46/2014 Variante di assestamento complessivo del piano di lottizzazione Apice in località Su Planu. Adozione definitiva ex articolo 20 e 21 della Legge Regionale n. 45/89.

Ci presenta la pratica l'Assessore Canetto; prego, Assessore.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta n. 46/2014 – Variante di assestamento complessivo del piano di lottizzazione Apice in località Su Planu. Adozione definitiva ex articolo 20 e 21 della Legge Regionale n. 45/89.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CANETTO FABRIZIO – Urbanistica**

Grazie, Presidente.

Collegli del Consiglio e della Giunta riprendiamo la discussione di queste pratiche urbanistiche che ricorrono, tre pratiche urbanistiche, la prima che abbiamo discusso e approvato nella precedente Seduta era l'unica che aveva una osservazione, abbiamo visto e siamo andati avanti.

Avevamo nel frattempo preso in considerazione le proposte dell'opposizione, specificatamente partite dal Consigliere Delpin, riguardanti dei limiti, in qualche modo delle verifiche da porre sull'iter procedurale anche delle altre due.

Le altre due pratiche sono quelle che affrontiamo adesso in discussione; le altre due non hanno ricevuto nessuna osservazione, hanno passato l'iter di pubblicazione, abbiamo avuto da parte della Provincia tutta la documentazione per quanto riguarda la non assoggettabilità alla procedura di verifica ambientale, quindi possiamo in questo modo andare avanti tranquillamente con l'adozione delle delibere.

Adesso vediamo un pochettino, ecco vorrei porre in evidenza l'elemento che abbiamo inserito in relazione alle richieste che sono state fatte proprie dalla Giunta.

Allora, le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, quindi di adottare in via definitiva, poi di dare atto che sulla presente variante urbanistica dovrà essere acquisito il parere di coerenza ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale n. 7/2002.

Di impegnare il privato a realizzare tutte le opere, spazi destinati a parcheggi, a verde pubblico secondo i grafici del progetto esecutivo entro un termine non superiore ai 18 mesi, abbiamo posto anche una data precisa, proprio perché insomma..., dalla di registrazione della convenzione.

Di dare atto che ai sensi dell'articolo 5 bis della Legge Regionale n. 4/2009 gli interventi di ricostruzione non possono iniziare prima che sia completata l'intera demolizione della cubatura esistente, quindi credo con questi inserimenti di aver rispettato la volontà dell'opposizione, e ovviamente in questo momento di tutta la maggioranza perché ha fatto propri questi due importanti punti che garantiscono l'importanza dell'opera pubblica.

Sono tutte due strettamente connesse, perché sono tre passaggi tra di loro conseguenti, infatti c'è un ulteriore inserimento di un articolo che è importante, che adesso lo vediamo, lo prendiamo in

considerazione, di dare atto che l'efficacia della presente variante con la pubblicazione nel BURAS ai sensi della Legge Regionale n. 45/89 articolo 20 e 21 è subordinata in ogni caso alla conclusione positiva delle altre due varianti relative al piano di risanamento urbanistico e alle varianti di PRG.

Quindi, c'è un cantieramento che in qualche modo garantisce l'importanza dell'opera pubblica, quindi questo credo che sia lo spirito di questo Consiglio, e adesso passo al Presidente del Consiglio che legge in qualche modo il deliberato per poter procedere alla votazione.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,12, entra in aula il Consigliere Melis Andrea. I presenti sono 17.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

C'è qualcuno dei colleghi che vuole intervenire? Prego, Consigliere Sanvido, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio molto velocemente perché la discussione su quello che era uno degli aspetti del trittico di argomenti che fanno parte dei lavori di questa e della precedente giornata l'abbiamo svolto abbondantemente già la volta scorsa, era giusto per dire che sono state, rispetto alle iniziali fasi di questo provvedimento, soddisfatte anche attraverso questo quelle condizioni che erano state poste dal Consiglio, cioè quelle prima di tutto di suddividere in maniera netta i tre aspetti che erano a fondamento di questo, lo chiamo in maniera impropria, accordo di programma, perché un accordo di programma non è.

L'altra volta abbiamo approvato la parte relativa agli interventi di Su Planu, adesso c'è la parte che consegue le cessioni e, quindi, la situazione del privato, ma soprattutto così come ha ricordato l'Assessore, e che si era preannunciato già l'altra volta, sono state proprio a garanzie di quella che è una corretta esecuzione di questo scambio e, quindi, a mettere in risalto l'opportunità che questo Comune in un certo qual modo può avere, sono state precisate anche quelle che sono le condizioni temporali di esecuzione delle attività da parte del privato, in modo tale che la nostra Amministrazione possa avvalersi quanto prima di quelle che sono le opportunità di questo accordo.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,15, entra in aula la Consigliera Vargiu. I presenti sono 18.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

L'intervento vuole approfittare anche per fare gli auguri al nuovo Segretario Generale, che abbiamo conosciuto stasera. Semplicemente per confermare che la mia votazione sarà in senso positivo, così come avevo chiesto di inserire le diversità e le rimarchevolezze da mettere nel dispositivo, la Giunta ha fatto un lavoro addirittura esagerato, perché ha messo anche un limite temporale, a me era sufficiente che la sequenza temporale fosse rispettata, va benissimo così.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Delpin.

Ci sono altri interventi? Bene, allora do lettura del dispositivo.

“Si propone al Consiglio Comunale:

1. *Di adottare in via definitiva, ai sensi della Legge Regionale n. 45/89 articolo 20 e 21, la variante di assestamento complessivo del piano di lottizzazione Apice in località Su Planu, composta dagli elaborati allegati alla delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 01/07/2014.*
2. *Di dare atto che l'efficacia della presente variante, con la pubblicazione sul Buras ai sensi della Legge Regionale n. 45/89 articolo 20 e 21, è subordinata alla conclusione positiva delle altre due varianti relative al piano di risanamento urbanistico Su Planu e variante al piano regolatore generale”.*

Nomino scrutatori il Consigliere Felleca, il Consigliere Madeddu e il Consigliere Andrea Melis. Si procede alla votazione per alzata di mano:

Si dà atto che non partecipa alla votazione ed esce dall'aula, il Consigliere Deiana. I presenti sono 17.

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	14	0	3

Astenuti i Consiglieri Piras, Melis Andrea e Tonino Melis.

Con n. 13 voti favorevoli la proposta si ritiene approvata.

Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno, punto peraltro già presentato dall'Assessore Canetto, che è la proposta n. 47/2014, Articolo 5 comma 3 della Legge Regionale n. 4/2009 per il trasferimento della volumetria dell'immobile sito nella via Gallus angolo via Tazzoli in area ubicata nel lotto 3, unità di intervento 9, piano di risanamento urbanistico Su Planu.

Si dà atto che, alle ore 19,25, entrano in aula i Consiglieri Cioni e Zaher e che è uscita la Consigliera Corda. I presenti sono 18.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta n. 47/2014 – Articolo 5 comma 3 della Legge Regionale n. 4/2009 e successive modifiche e integrazioni, per il trasferimento della volumetria dell'immobile sito nella via Gallus angolo via Tazzoli in area ubicata nel lotto 3, unità di intervento 9 PRU Su Planu. Adozione definitiva ex art. 20 L.R. 45/89.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Anche questa è una adozione definitiva ex articolo 20 della Legge Regionale n. 45/89.

Chi chiede di intervenire?

Allora, diamo lettura del dispositivo.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

“Si propone di adottare in via definitiva, ai sensi della Legge Regionale n. 45/89 articolo 20, la variante al piano regolatore generale composta dagli elaborati allegati alla delibera di adozione n. 29 del 1° luglio 2014.

Di dare atto che sulla presente variante urbanistica dovrà essere acquisito il parere di coerenza ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale n. 7/2002.

Di impegnare il privato a realizzare tutte le opere, spazi destinati a parcheggio e verde pubblico, secondo i grafici del progetto esecutivo entro un termine non superiore a 18 mesi dalla data di registrazione della convenzione.

Di dare atto che ai sensi dell'articolo 5 bis della Legge Regionale n. 4/2009 gli interventi di ricostruzione non possono iniziare prima che sia completata la demolizione dell'edificio esistente".

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	15	0	3

Astenuti: Melis Andrea, Melis Antonio, Piras.

Con n. 15 voti favorevoli la delibera è considerata approvata.

Votiamo ora per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	18	0	0

Si approva.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Delpin e che rientrano i Consiglieri Corda e Deiana. I presenti sono 19.

Prego, Consigliere Contu, per dichiarazione di voto rispetto alla pratica precedente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CONTU MARIANO IGNAZIO**

Signor Sindaco, signor Presidente e colleghi del Consiglio, credo che l'adozione di queste delibere, della delibera n. 47 e a seguire la prima e la seconda della Seduta odierna, che non so che numerazione abbiano, siano il risultato di una analisi di bisogni, siano il risultato di una capacità di una Amministrazione di gestire il proprio tessuto urbano, siano la capacità di proposizione anche di nuove modalità di arricchimento per la nostra collettività quando per arricchimento si intende dotare la nostra comunità anche di nuovi servizi, soprattutto di quelli di cui siamo carenti.

Credo sia alla attenzione di voi tutti che a seguito della ristrutturazione dell'area più pregiata del nostro centro storico, la piazza Maria Vergine Assunta e le strade contermini, che sono state oggetto appunto di una rivisitazione degli anni scorsi, che forse dovremo come obiettivo riprendere in mano perché credo che la valorizzazione dei centri storici passi attraverso azioni che sono quelle di trovare, appunto, come nel caso specifico una vocazione nuova per il nostro centro storico, una riabitazione del centro storico, ma soprattutto un arricchimento di presenze di attività che rendano anche più vivibili i quartieri storici, invece che creare le condizioni per lo spopolamento.

E la riduzione del numero dei parcheggi nella piazza Maria Vergine Assunta sono stati una negazione per tutte quelle realtà che gravitano in quell'area, nell'area che ho definito prima più nobile del nostro centro storico, ricordando che la chiesa di San Giuliano poggia su vestigia nuragiche per dire che quella è la zona di sicuro frequentata da più tempo nel nostro centro storico, almeno per le conoscenze che si hanno ad oggi di quanto nei secoli e nei millenni si è stratificato nel nostro abitato.

Allora, dire che con queste delibere noi abbiamo realizzato poco rispetto a quelle che sono le necessità, non dimenticando che solo per una agibilità piena della piazza Si'e Boi e dei servizi che sono presenti, a cominciare dal teatro, noi dovremo avere una dotazione in quell'area di parcheggi ben più ampia di quella che con questo intervento noi andremo a realizzare, circa una trentina di parcheggi, ma se pensiamo che tutto il centro storico potrebbe avere bisogno anche di altri spazi, io credo che i colleghi, e soprattutto quelli della maggioranza, mi abbiano sentito recentemente parlare della

necessità in una rivisitazione di alcune destinazioni che noi abbiamo come patrimonio comunale oggi, per domani si possa pensare ad elaborare anche altra progettualità.

Questo è un intervento privato peraltro, è una cessione di area, una cessione di un servizio che viene attivato da un intervento privato, ma per il prosieguo molto probabilmente sarà necessario anche un intervento pubblico, che non sia soltanto quello, come dire, di nobilitare la viabilità, di chiedere l'intervento dei privati perché anche le residenze vengano nobilitate da manutenzioni, vengano nobilitate da interventi che migliorino complessivamente non solo le facciate, ma anche rendano quelle che non sono più abitabili le case presenti di nuovo abitabili, o di nuovo fruibili anche con altre destinazioni che possono davvero rendere più vivibile il centro storico.

Credo che la nobiltà dei centri storici in Italia in modo particolare sia vissuta soprattutto non pensando soltanto a realizzare abitazioni, ma soprattutto riattivando quei circuiti artigianali e produttivi che non creano impatto ambientale, e attività commerciali che realizzano nei centri storici una economia, cosa che noi a Selargius ormai non abbiamo quasi più.

Allora, pensare per oggi e per domani a nuovi stimoli, a nuove proposte da portare su interventi quale quello che abbiamo testé approvato mi sembra una logica importante da perseguire anche rispetto ad altre proposte.

Quindi, io sono favorevolmente convinto che questo possa essere fatto anche nel breve periodo.
Grazie.

Si dà atto che il Consigliere Melis Antonio consegna un Ordine del Giorno al Vice Presidente del Consiglio.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Contu.

Passiamo, quindi, al terzo punto all'ordine del giorno, proposta n. 38/2014 Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Si apre la discussione, chi vuole intervenire? Chiedo scusa, ci presenta la pratica il Sindaco.

Prego, signor Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta n. 38/2014 – Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio la proposta n. 38 contiene quattro richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio, tre per sentenze esecutive e una per sentenza non esecutiva.

La prima è una sentenza del Giudice di Pace che ha riguardato una nostra concittadina che ha richiesto un risarcimento danni all'Amministrazione Comunale per un sinistro che gli è occorso nel giugno del 2010 mentre percorreva la via Torrente. L'importo complessivo sono € 5.717, di cui € 4.663 per somma capitale comprensiva di interessi legali, e € 1.053 spese legali comprensive di accessori di legge.

La sentenza esecutiva, invece, n. 337 è sempre una richiesta per un sinistro che è avvenuto nel mese di luglio del 2013 per una buca, un danno che ha subito una autovettura per una buca nella via Gramsci per un importo complessivo di € 990.

Mentre la sentenza non definitiva riguarda una richiesta dell'Agenzia delle Entrate per una mancata registrazione di una sentenza, che peraltro è un riconoscimento di debiti fuori bilancio che l'Amministrazione Comunale, che il Consiglio ha già deliberato e che riguardava la causa Sarigu.

Mentre la sentenza esecutiva n. 436, di un sinistro occorso nel 2006 mentre una nostra concittadina percorreva la via San Luigi in compagnia della figlia, dove è caduta in modo rovinoso e si

è procurata diversi danni, per cui il risarcimento riconosciuto a distanza di tantissimi anni, di diversi anni, è di € 21.690, di questi € 15.000 a titolo di risarcimento danni, e € 1.595 spese diverse per CTU, registrazione di sentenza e spese per giudizio.

Queste sono le quattro richieste di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Su questa proposta hanno espresso il parere sia i Revisori che i direttori d'area competenti.

Si dà atto che risultano assenti i Consiglieri: Melis Andrea, Aghedu, Felleca. I presenti sono 16.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Allora, richiamo l'attenzione del Consiglio e degli scrutatori in particolare, diamo lettura del dispositivo.

Consigliere Deiana, vuole intervenire? Prego, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

DEIANA BERNARDINO

Buonasera a tutti, abbiamo già dato gli auguri di benvenuto alla nuova Segretaria, che la carriera sia lunga e serena, più di così non si può augurare.

Niente, faccio delle considerazioni sullo stile del discorso fiume dichiarazioni di voto di prima, dicendo che certo sono debiti fuori bilancio, sono debiti a sentenza, ci sarebbe da dire okay non c'è niente da dire, io invece faccio delle considerazioni su qualche cosa come € 40.000 che stanno per volare, e che sarebbero potuti essere impegnati a tappare quelle buche e magari ad abbattere qualche barriera architettonica.

Con € 40.000 si possono fare molte cose, è una considerazione sullo stile di quelle che l'Amministrazione lungimirante su questo, questo e quest'altro, parcheggi, non parcheggi, case, facciate, belle cose, etc., quattro buche mandano in fumo € 40.000, solo una piccola considerazione.

Speriamo che non inciampi più nessuno, altrimenti andiamo in bancarotta.

Grazie per l'attenzione.

Si dà atto che rientrano i Consiglieri Melis Andrea, Aghedu e Felleca. I presenti sono 19.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Deiana.

Ci sono altri interventi? Diamo lettura del dispositivo, quindi.

“Si propone al Consiglio Comunale, per le motivazioni succitate:

Di riconoscere la rigidità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 28.856,50 riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma lettera a) dell'articolo 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, sentenze esecutive.

Di dare atto che si è già provveduto al ripiano finanziario poiché, come precisato nelle premesse:

- *con determinazione n. 466 del 19/05/2014 è stato effettuato il pagamento di € 5.717,47 a seguito di sentenza esecutiva n. 93/2014, Giudice di Pace Serreli Anita, di cui al punto n. 1;*
- *con determinazione n. 517 del 29/05/2014 è stato effettuato il pagamento di € 990,25 a seguito di sentenza esecutiva n. 377/2014, Giudice di Pace Patrizia Vacca, di cui al punto n. 2;*

- con determinazione n. 883 del 20/08/2014 è stato effettuato il pagamento di € 458,72 in favore della Agenzia delle Entrate per registrazione sentenza non definitiva n. 233/2013 Corte d'Appello di Cagliari, di cui al punto n. 3;
- con determinazione n. 868 del 12/08/2014 è stato effettuato il pagamento di € 21.690,06 a seguito di sentenza esecutiva n. 436/2014 del Tribunale di Cagliari, Orrù Elisa, di cui al punto n. 4".

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	13	0	6

Astenuti: Melis Antonio, Melis Andrea, Deiana, Piras, Corda, Zaher.

Si approva.

Per dichiarazione di voto chiede di intervenire il Sindaco. Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

La dichiarazione di voto del Sindaco è: non sarei intervenuto se non fosse intervenuto il Consigliere Deiana, che ovviamente ha fatto delle considerazioni più che giuste sui € 40.000 che l'Amministrazione sta spendendo in questo momento.

La prima è che € 21.000 risalgono al 2006 e ce ne facciamo carico tutti insieme, anche se forse non c'eravamo in quella Amministrazione.

No, ma io credo che siano ... perché continueranno a succederne, l'unica cosa è che noi avremo bisogno di tanti soldi per sistemare i marciapiedi. Quello che è avvenuto in questi ultimi anni, la sistemazione dei marciapiedi di questi ultimi anni sono in quella direzione, per evitare che la gente cada. Sono in quella direzione, quindi va bene l'invito che viene fatto, però mentre noi in qualche modo forse 10 km di marciapiedi, a torto o a ragione, li abbiamo sistemati, ma era fatto in quella direzione, quindi la prendo come un sollecito per l'Amministrazione e nel 2006 non c'era il patto di stabilità.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno, proposta n. 39 del 2014 Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio. Ripiano finanziario.

Prego, signor Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta n. 39/2014 – Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio e ripiano finanziario.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Sì, Presidente, la proposta n. 39 riguarda un riconoscimento di debiti fuori bilancio perché il Consiglio Comunale nel 2004 ha proceduto alla adozione definitiva della variante di assestamento di un comparto, del comparto sud di Is Corrias, per cui due persone interessate al comparto chiesero, attraverso l'avvocato, che venisse annullata la delibera su menzionata.

Vi sono stati dei ricorsi aggiuntivi e solo ultimamente si sono pronunciati, peraltro favorevolmente per l'Amministrazione Comunale, solo che l'impegno assunto nel 2006 era pari a € 2.500, mentre la parcella dell'avvocato è di € 15.000, devo dire con molta onestà che la stiamo ricontrattando nella giornata di oggi, per cui potrebbe essere decisamente inferiore, per cui potrebbe

essere intorno ai € 10.000 la parcella, però quella che era pervenuta quando è stata depositata la delibera era una parcella di € 15.000.

Breve considerazione nell'esposizione, che nonostante l'Amministrazione Comunale sia risultata vincitrice in questa causa ci ritroviamo comunque a dover pagare ulteriori € 10.000, triste consolazione.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, signor Sindaco.

Si apre la discussione, chi vuole intervenire? Diamo lettura del dispositivo.

“Si propone al Consiglio Comunale:

Di riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio per complessivi € 15.024,03 riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma lettera e) dell'articolo 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, il quale prevede che gli enti locali possano riconoscere con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizioni di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, in violazione degli obblighi di cui al comma 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del medesimo Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Di provvedere al ripiano finanziario del debito per un totale di € 15.024,03 con imputazione al capitolo PEG 56030106 debiti fuori bilancio 2014.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 quarto comma del Decreto Legislativo n. 267/2000”.

Si dà atto che alle ore 19,55 esce dall'aula la Consigliera Corda e che escono anche i Consiglieri Zaher, Deiana, Melis Andrea, Piras. I presenti sono 14.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
14	13	0	1

Astenuto il Consigliere Melis Antonio.

Con n. 13 voti favorevoli la delibera viene approvata.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, proposta n. 42 del 2014 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Prego, signor Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta n. 42/2014 – Riconoscimento debiti fuori bilancio.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Ho visto che buona parte della minoranza sono usciti dall'aula, immagino che questa sia una pratica che può preoccupare, proviamo un attimino a riassumerla.

Vi sono tre delibere di debiti fuori bilancio che riguardano interventi della polizia municipale, la polizia urbana.

La prima, che risale all'aprile del 2007, un intervento della polizia municipale che mise sotto sequestro un ciclomotore, successivamente con ordinanza del Giudice vi fu un fermo amministrativo per un certo periodo, dopo di che il Giudice decise e comunicò attraverso...

Allora, questo ciclomotore venne poi ospitato nella società Pau come deposito temporaneo del ciclomotore, e solo nel 2008 la Prefettura trasmette all'Agencia del Demanio la comunicazione, l'ordinanza inoppugnabile, e confisca il veicolo, che venne poi demolito, per cui rimase a carico dell'Amministrazione Comunale l'importo per il deposito temporaneo del ciclomotore. Questa era la prima, per un importo di € 686.

Il secondo è simile, riguarda sempre un veicolo, un Malaguti che nel 2008 venne sequestrato dalla polizia urbana in quanto sprovvisto di copertura assicurativa, e anche in questo caso venne successivamente comunicata l'ordinanza inoppugnabile di confisca del veicolo. È la stessa cosa, la fattura degli eredi Pau che ammontava complessivamente a € 1.788.

La terza ha riguardato sempre un sequestro di un veicolo, una Fiat Tempra che anche in questo caso transitava in quanto era sprovvisto di copertura assicurativa, deposito presso la società Pau Emilio di Quartucciu, successivamente la Prefettura ha trasmesso all'Agencia del Demanio l'ordinanza inoppugnabile di confisca del veicolo, venne dimostrato che peraltro questo signore non possedeva nulla, era sprovvisto di reddito, non aveva nessun tipo di proprietà, e pertanto vi fu una fattura della società Pau per € 3.146.

Questa ha riguardato i tre interventi particolari della polizia municipale; mentre invece vi sono altri debiti fuori bilancio perché per errata comunicazione, o per disguidi postali, e hanno riguardato una fattura della ditta Maggioli per € 2.915, una fattura di € 1.090 per l'acquisto di verbali autoimbustanti, che riguardava le sanzioni del Codice della Strada; un altro sempre per tre manuali per aggiornamento professionale, una fattura di € 155.

Un altro per l'acquisto di un manuale per aggiornamento professionale di € 36; un altro ancora, invece, per l'acquisto di 200 blocchi verbali accertamento professionale per un importo di € 1.196, e l'altro per un importo di € 435 per un intervento sul programma Concilia, per cui la fattura è arrivata successivamente. Un altro di Poste Italiane per € 131 che ha riguardato rendicontazioni premesse per la formazione di pre-ruoli, quindi, un importo complessivo di € 3.046.

Si precisa, altresì, che il totale di tutte le suddette fatture per le quali si chiede il riconoscimento come debiti fuori bilancio riguardava i tremila di prima, più i tremila di adesso per un importo complessivo di € 6.196.

Vi sono poi alcune sentenze del Giudice di Pace dove l'Amministrazione Comunale è stata condannata al pagamento delle spese di giudizio, e in modo particolare € 230 per la causa Medi System; un'altra per una causa intentata dal signor Andrea Conti, non ho mai fatto i nomi e adesso mi è sfuggito, per un importo di € 236, che trova peraltro copertura anche nelle spese di soccombenza.

Quindi, si chiede che vengano riconosciuti tutti questi debiti fuori bilancio che hanno un importo i primi di € 649 e gli altri successivi di € 6.196.

Si dà atto che rientra il Consigliere Deiana. I presenti sono 15.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, signor Sindaco.

Si apre la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire? Prego, Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, colleghi del Consiglio, Assessori e gentile pubblico mi fa piacere innanzitutto ascoltare quasi il tono paterno con cui il Sindaco non ci voleva sgridare, ci voleva comunque ricordare che le Amministrazioni, forse è una lezione di storia e non di geografia, è di cultura, le Amministrazioni lasciano strascichi sia che siano di destra o di sinistra e ognuno se ne fa carico, e se ne deve fare carico comunque l'Amministrazione che governa adesso, tuttora. Io con piacere apprezzo la tua memoria storica e visiva, Gianfranco, da parte mia c'è sempre stata una Amministrazione serena e tranquilla.

So perfettamente, per lavorare in un ente pubblico, che certe volte chi amministra, come dico io chi lavora si deve sporcare per forza le mani, l'importante è che non se le unga di feci se posso usare... avrei dovuto usare un termine diverso, ma è meglio... veniva sicuramente meglio e, quindi, è capitato anche a me raramente di fare qualche errore, fortunatamente non sono mai dovuto andare da un giudice, ma ne avrei risposto.

Quindi, chi nell'espletamento delle sue funzioni, e in questo caso il Corpo di polizia municipale, ha espresso dei provvedimenti che riteneva opportuni e necessari, e che hanno causato un debito fuori bilancio, non credo che fosse un abuso di potere, era solamente un espletamento delle proprie funzioni, e quando si fa il proprio lavoro molte volte, qualche volta non ci si azzecca come diceva un militante di un partito che tu dovresti conoscere.

Quindi, non mi spaventano questi debiti fuori bilancio e queste cifre, così come non mi spaventa quell'intervento che hai fatto prima a ricordarmi che io ero un Consigliere di maggioranza.

No, no, ma io ti ricordo, caro signor Sindaco, non l'ho preso come un rimbrotto, è il richiamo amichevole di un amico, e così come è questo, io non sarei intervenuto se non avessi sentito un discorso fiume a decantare certe cose che ci stava come i cavoli a merenda prima, e allora personalmente ne ho approfittato per fare un intervento sulle cose semplici e sulle cose banali, richiamando e facendomi carico anche dei miei errori, perché probabilmente qualche volta sbaglio anch'io, raramente ma sbaglio anch'io.

L'importante è sbagliare in buona fede, come dicevo prima, non è che la polizia municipale si diverte a fare dei sequestri; no, lo fa a tutela del cittadino e, quindi, una sentenza di condanna e con uno stralcio di debito ci può stare tutta.

Ripeto, quando uno lavora si può anche sporcare le mani e può fare anche qualche errore, quando lavora, se passeggia... chi non lavora non sbaglia, però magari non è in pace con la sua coscienza.

Quindi, ecco non mi spaventano questi debiti fuori bilancio, non era per quello che ero fuori, sono qui.

Grazie.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Melis Andrea. I presenti sono 16.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Deiana.

Consigliere Melis, vuole intervenire? Prego, le do la parola, Consigliere Melis.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Una sola cosa volevo dire...che il Sindaco risponda, così come risponderà all'intervento del Consigliere Deiana, cioè stavo pensando visto che è così l'andazzo, cioè i vigili sequestrano, poi depositano presso un carroattrezzi, ma possibile che il Comune anziché pagarsi tutte queste somme non abbia spazi per collocare questi mezzi che vengono ritirati dalla circolazione?

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Melis.

Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

La considerazione del Consigliere Melis è più che legittima, salvo ricordare che nella precedente consiliatura non siamo riusciti ad approvare il Regolamento per l'utilizzo del carroattrezzi, per cui l'Amministrazione Comunale ne è sprovvista e ci dobbiamo rivolgere ad altri. Fortunatamente

non ne facciamo un grande uso, però capita così. È da approfondire, in modo tale che l'utilizzo del carroattrezzi possa servire anche per altre attività che sempre ci siamo detti.

La piccola riflessione che volevo dire, e dicevo mi rivolgo all'amico Dino Deiana, la polizia municipale interviene per un rispetto delle regole, per la sicurezza, per quelle cose che lei diceva; ovviamente, quando va a depositare il mezzo sotto sequestro in una qualsiasi di queste ditte autorizzate, non conosce, non può fare un impegno perché non c'è a monte, e non lo può fare finché non sa per quanti giorni rimane.

Siccome qualcuno di questi è rimasto per 133, 400 giorni e così via, la fattura è arrivata successivamente e per forza di cose deve essere un debito fuori bilancio, che è una cosa antipatica, a meno che non istituimo direttamente un capitolo che dice per deposito mezzi in... però la fattura ti arriva sempre dopo un anno, dopo chissà quanto tempo.

Questo è il ragionamento che volevo dire, per cui se noi ci spaventiamo per questo, ecco non è una cosa che... sì, l'ho capito che assolutamente non sia, ma rientra, voglio dire questi debiti fuori bilancio purtroppo devono rientrare nella normalità, il fatto di aver segnato alcune date era semplicemente, come ho rimarcato altre volte, che nella continuità amministrativa ci si fa carico degli onori e degli oneri, peraltro ci siamo fatti carico di tante cose che ha lasciato la precedente Amministrazione positive, e ci facciamo carico anche di quelle negative senza nessun tipo di problema.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, signor Sindaco.

Diamo lettura del dispositivo.

“Per quanto in premessa si propone al Consiglio Comunale:

Di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 649,85 riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma lettera a), sentenze esecutive, dell'articolo 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Di dare atto che sono stati eseguiti tutti i pagamenti per una somma complessiva di € 649,85 suddiviso come specificato in prefazione a seguito della determinazione n. 499 del 27/05/2014.

Di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 6.192,49 riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma lettera e), acquisizione di beni e servizi, dell'articolo 194 Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Di dare atto che si procederà con un ulteriore atto alla liquidazione delle somme avute dopo l'istituzione del nuovo capitolo debiti fuori bilancio.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 quarto comma del Decreto Legislativo n. 267 del 2000”.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	13	0	3

Astenuti: Deiana, Melis Tonino e Melis Andrea.

Si approva.

Votiamo ora l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	16	0	0

Si approva all'unanimità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

NOLI CHRISTIAN

Presidente, chiedo una verifica del numero legale, per favore.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Noli.

Prego, dottoressa.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, dottoressa.

Allora, con otto presenti in aula non viene garantito il numero legale, per cui il Consiglio viene chiuso e ricordo che è già stato aggiornato a martedì 30 settembre alle ore 18:00 in prima convocazione e alle 18:30 in seconda, e poi ricordo anche che è già stato aggiornato anche a giovedì 2 ottobre.

Grazie e buonasera a tutti.

ALLE ORE 20.²⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Vice Presidente	Il Segretario Generale
<i>Ing. Paschina Riccardo</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>